

MERCATO

Broker, acquisizioni e investimenti tech spingono il mercato

Secondo la ricerca di EY e IIA, il settore del brokeraggio assicurativo si conferma attrattivo e segna un +20% nel numero di operazioni di M&A nel 2022 rispetto al 2021

Acquisizioni e investimenti in nuove tecnologie consolidano il mercato del brokeraggio assicurativo: è quanto emerge dalla nuova ricerca *Broker Tech: tra operazioni straordinarie e digitalizzazione*, realizzata da EY e **Italian Insurtech Association (IIA)**, che ha coinvolto i principali broker attivi nel contesto nazionale e internazionale, con una copertura di mercato pari al 70% dei ricavi complessivi. L'analisi restituisce una panoramica delle operazioni di M&A, del livello di maturità nell'adozione di nuove tecnologie e delle principali caratteristiche del panorama competitivo.

I trend M&A nel brokeraggio assicurativo

L'indagine rileva che negli ultimi 24 mesi l'81% dei player intervistati ha avviato operazioni straordinarie, principalmente in ottica di acquisizione (62%). Nonostante l'aumento dei tassi di interesse e l'incertezza macroeconomica, il settore assicurativo ha mantenuto un'elevata attrattività per le operazioni di M&A sia in Europa che in Italia. Nel 2022 si è registrato un aumento del numero di operazioni concluse: 20 transazioni (rispetto alle 16 del 2021), per un volume complessivamente investito pari a quasi due miliardi di euro. Seppure il valore risulti in calo rispetto a quello dell'anno precedente (a causa del maggiore cost of funding, dovuto all'aumento dei tassi di interesse), la crescita inorganica ha rappresentato un'efficace opzione per il rafforzamento competitivo e ha sostenuto i volumi delle operazioni. Nonostante l'accresciuta incertezza abbia reso le aggregazioni meno convenienti in Italia nel 2023, l'85% dei player che ha effettuato una o più acquisizioni negli ultimi mesi pianifica

di realizzarne altre nel prossimo anno. Per quanto riguarda le acquisizioni completate, gli intervistati dichiarano che il 69% delle operazioni effettuate negli ultimi 24 mesi ha avuto come oggetto un altro broker, in misura minore una insurtech o una società tecnologica.

Investimenti in tecnologia

Il processo di consolidamento in atto nel mercato ha reso ancora più evidente l'esigenza per i broker di digitalizzarsi e integrare nuove tecnologie: il 62% degli intervistati ha dichiarato di aver effettuato investimenti in nuove tecnologie negli ultimi 24 mesi. Tali investimenti hanno riguardato principalmente applicazioni legate all'IA generativa (62%) e soluzioni di RPA (42%) e sono stati realizzati con l'obiettivo principale di efficientare i processi esistenti e migliorare la relazione con la clientela. Nel 62% dei casi gli investimenti realizzati hanno avuto un impatto positivo sulla marginalità, mentre secondo il 31% degli intervistati è ancora troppo presto per effettuare delle valutazioni oggettive. Tra gli strumenti digitali maggiormente utilizzati dai broker in Italia, spiccano al primo posto strumenti di confronto e quotazione (81%), seguiti da software di gestione dei sinistri e portali di home insurance (71%) e strumenti di analisi dei dati (67%).

Insurtech e competitività

Per quanto riguarda il panorama competitivo, la maggior parte degli intervistati (71%) non vede una minaccia nelle insurtech, che entrano nel mercato dell'intermediazione assicurativa con un approccio digital native. Questo avviene perché i grandi broker fanno riferimento a un mercato diverso da quello consumer, in cui la consulenza e la personalizzazione rappresentano ancora il vero fattore differenziante. La situazione cambia nel rapporto con altri canali distributivi, bancassurance fra tutti, rispetto a cui il 43% del campione dichiara di avvertire una pressione competitiva significativa, soprattutto visto il recente sforzo fatto da parte degli istituti di credito nell'innovare la propria offerta assicurativa. Infine, il report mostra un cambiamento rispetto alla passata edizione su quelli che i broker ritengono essere oggi i principali trend di mercato: al primo posto troviamo prodotti assicurativi sulla cyber security, seguiti da polizze sui disastri naturali e meteorologici e da prodotti legati alla sostenibilità e all'Esg.

M.S.

